



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Alle Istituzioni Scolastiche

E p.c. agli Uffici Scolastici
Regionali
LORO SEDI

all'Intendenza Scolastica
per la Lingua Italiana di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica
per la Lingua Tedesca di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica
per la Lingua Ladina di
BOLZANO

alla Provincia di Trento
Servizio Istruzione
TRENTO

alla Sovrintendenza Agli
Studi per la Regione
Autonoma della Valle
D'Aosta
AOSTA

OGGETTO: 27 GENNAIO 2015 - Giornata della Memoria

In allegato alla presente si trasmette la lettera che il Ministro Stefania Giannini e il Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane Renzo Gattegna hanno firmato a Cracovia presso la sinagoga di Tempel, nel corso del Viaggio della Memoria in Polonia.



Nella stessa giornata è stato anche sottoscritto il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il MIUR e l'UCEI.

Considerata l'importanza di affrontare in ambito educativo e didattico il tema della Shoah e visto che quest'anno, il 27 gennaio, si celebra il 70° anniversario del giorno in cui nel 1945 vennero aperti i cancelli di Auschwitz, si invitano cortesemente le SS. LL. a dare la massima diffusione della lettera e del Protocollo già pubblicati nel sito del MIUR alla pagina:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs190115>

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Cari Ragazzi, cari Docenti, Cari Dirigenti scolastici,

anche quest'anno, come ormai accade dal 2000 quando è stata emanata la legge n. 211 che ha istituito in Italia il "Giorno della Memoria", il MIUR e l'UCEI - Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - sono impegnati a promuovere iniziative e progetti finalizzati a tramandare e rafforzare nei giovani la consapevolezza della Shoah, renderne sempre vivo il ricordo e tributare il doveroso omaggio alle vittime e a quanti si opposero al progetto di sterminio nazista, sacrificando la propria libertà e la propria vita.

Siamo ben consapevoli dell'impegno profuso da tutti gli operatori scolastici delle scuole di ogni ordine e grado nel promuovere attività didattiche volte alla conoscenza e alla riflessione sulla Shoah, affinché il ricordo di quanto avvenuto non venga mai meno e si diffonda tra le giovani generazioni la consapevolezza di quali enormi effetti possa determinare l'odio dell'uomo contro l'uomo.

Il vostro impegno trova riscontro nella qualità e nella quantità degli elaborati pervenuti in risposta alla XIII edizione del Concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah", promosso, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, dal MIUR e dall'UCEI. L'iniziativa, rivolta a tutti gli allievi del primo e del secondo ciclo di istruzione, ha rappresentato per i giovani partecipanti il momento finale di un articolato e puntuale percorso formativo che ha consentito loro di realizzare studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del '900, attraverso la produzione di elaborati originali su tematiche particolari legate alla Shoah e alle sue conseguenze.

In sintonia con quanto fino ad oggi realizzato, vi chiediamo quindi un ulteriore coinvolgimento nel celebrare nella maniera più idonea e consona all'importanza dell'evento, la Giornata della Memoria, individuata in Italia come nella maggior parte dei paesi del mondo nel 27 gennaio, giorno in cui nel 1945 vennero aperti i cancelli del campo di sterminio nazista di Auschwitz.

Invitiamo, quindi, tutte le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria responsabile autonomia, a porre in essere iniziative finalizzate ad una celebrazione non rituale del Giorno della Memoria, per onorare e ricordare le vittime della Shoah e riflettere insieme sui valori fondanti di una moderna società civile. Ci auspichiamo che questa ricorrenza rappresenti un ulteriore stimolo a proseguire il cammino intrapreso di sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema delle discriminazioni razziali e sulla conoscenza storica dell'Olocausto attraverso specifici progetti inseriti nel POF o occasionali momenti di riflessione, di confronto e dibattito sul tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



A supporto di quanto vi chiediamo e per condurre al meglio la realizzazione delle attività che andrete ad organizzare, vi offriamo come ulteriore strumento di lavoro il protocollo d'Intesa, simbolo della rinnovata sinergia tra le nostre due Istituzioni, firmato in occasione del Viaggio ad Auschwitz che, nei giorni 18 e 19 gennaio u.s., ha consentito a 300 studenti e docenti di visitare alcuni dei luoghi della memoria.

IL MINISTRO

Stefania Giannini

IL PRESIDENTE UCEI

Renzo Gattegna



Protocollo d'Intesa

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

e

Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

VISTI gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;

VISTO che i rapporti tra lo Stato italiano e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (U.C.E.I.) sono regolati dalla Legge 8 marzo 1989 n. 101, emanata sulla base della intesa stipulata tra le parti il 27 febbraio 1987 in conformità all'art. 8, comma 3° della Costituzione italiana;

VISTO che a norma dell'art. 19 della legge sopra citata, l'UCEI è l'ente rappresentativo della confessione ebraica nei rapporti con lo Stato e per le materie di interesse generale dell'ebraismo;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la legge n. 211/2000, che ha riconosciuto il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio;

VISTO che l'art. 2 della suddetta legge si sofferma in modo particolare sulle iniziative per le scuole di ogni ordine e grado raccomandando momenti di riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico e oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere;

CONSIDERATO che dall'anno scolastico 2001/2002 è stato indetto da questo Ministero, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, un concorso per sensibilizzare i giovani e avviarli a un percorso di studio e riflessione su una delle pagine più tragiche del Novecento;

CONSIDERATO che nel corso dei vari anni si è rilevata una sempre crescente partecipazione delle istituzioni scolastiche al predetto concorso, giunto in questo anno scolastico alla XIII edizione;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla Memoria e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

CONSIDERATO che il valore della Memoria trova nella partecipazione degli studenti e delle studentesse un ambito privilegiato e che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale e politica;

Premesso che

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane:

- ritengono di significativa importanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza della Memoria della Shoah;
- ritengono che la Scuola abbia un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani e per questo propongono, attraverso la conoscenza della storia del Novecento e della Shoah in particolare, di promuovere la consapevolezza degli effetti aberranti che le varie manifestazioni di discriminazioni e intolleranze razziali hanno determinato e possono determinare;
- promuovono la formazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni al rispetto dei diritti umani e di quelli civili anche attraverso percorsi strutturati di attività e iniziative volte alla conoscenza della storia e dei valori presenti nella nostra Carta Costituzionale e nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo;
- sostengono le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- ricercano le condizioni atte a coniugare nelle scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza.

Si conviene quanto segue

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane si impegnano a promuovere un programma pluriennale di attività in merito alla Memoria dei tragici avvenimenti legati alla Shoah, alle sue vittime e al ricordo di coloro che si opposero, anche a costo della vita, al progetto di sterminio nazista.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno, di volta in volta e di comune accordo, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti Istituzionali, avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 3

(Obblighi dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane)

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane si impegna a sostenere, con la propria collaborazione e consulenza culturale, la progettazione delle iniziative in oggetto con particolare riguardo ai contenuti e agli obiettivi congiuntamente individuati;

Art. 4

(Obblighi del MIUR)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite alle istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti educativi e delle mostre itineranti elaborate in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori ai corsi di informazione/formazione organizzati in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, soprattutto in materia di *Didattica della Shoah*;
- sostenere la realizzazione e la diffusione di materiali didattici ad hoc (cartacei, filmati o web) sul tema della Memoria della Shoah;
- favorire l'organizzazione di viaggi della Memoria in Italia e all'estero in maniera organica e continuativa;
- valorizzare il Concorso "I giovani ricordano la Shoah" promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, al quale prendono parte ogni anno migliaia di studenti;
- promuovere in ogni sede i lavori e i progetti di partenariato, le iniziative culturali, didattiche, accademiche e di ricerca dirette a mantenere viva la *memoria collettiva della Shoah*, nonché sui correlati temi dell'antisemitismo, del pregiudizio, del razzismo e del negazionismo;
- Sostenere le attività e le iniziative promosse dalla Delegazione italiana dell'*International Holocaust Remembrance Alliance* - IHRA.

Art. 5

(Obblighi Comuni)

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa e delle iniziative che da esso derivano nelle occasioni istituzionali.

Art. 6

(Comitato attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti per ciascuna delle parti e presieduto dal Direttore Generale della Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione. Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni, di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti. La Partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 7

(Gestione e coordinamento)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del predetto Comitato e la realizzazione delle attività approvate, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi, il monitoraggio e il coordinamento delle iniziative previste dal presente Protocollo.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma,

**Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca**

Stefania Giannini

**Il Presidente dell'Unione delle Comunità
Ebraiche Italiane**

Renzo Gattegna